

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 1/14

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Nome del prodotto: **SIAL ALCOOL ETILICO DENATURATO**

Codice ISS: SIAL004

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati

Descrizione/Utilizzo: Alcool etilico denaturato secondo il regolamento n. 2017/1112 del 22/06/2017 mediante procedimento utilizzato in tutti gli Stati Membri.
Usato come solvente, antigelo, carburante, additivo per carburanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore: SIAL INDUSTRIE CHIMICHE S.R.L.
Strada Com.le Gurne Baggiana, 14 Z.I.
95032 Belpasso (CT)
ITALIA
tel. 095/391321
fax. 095/7131986

E-mail compilatore: laboratorio@sialchimica.it

Codice ISS azienda: 04202680874

1.4 Numero telefonico di emergenza

Contattare: CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE
- Piazza Ospedale Maggiore 3 – MILANO
tel. 02/66101029

Altri centri antiveleño in Italia sono i seguenti:

- BOLOGNA: Ospedale Maggiore – Via largo Negrisoni 2 – tel 051/6478955
- CATANIA: Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione- Piazza S. Maria di Gesù – tel. 095/7594120
- CESENA: Ospedale Maurizio Bufalini – Viale Ghirotti – tel. 0547/352612
- CHIETI: Ospedale Sant.ma Annunziata – tel. 0871/345362
- GENOVA: Ospedale Gaslini – 010/3760873
- LA SPEZIA: Ospedale Civile S. Andrea – Via Vittorio Veneto – tel. 0187/533296
- LECCE: Ospedale Regionale Vito Fazzi – Via Moscati – tel. 0832/351105
- MESSINA: Unità degli Studi di Messina – Villag. Santissima Annunziata – tel. 090/2212451
- NAPOLI: Ospedali Riuniti Cardarelli – Via Antonio Cardarelli 9 – tel. 081/5453333
Istituto di Farmacologia e tossicologia – Via Costantinopoli 16 – tel. 081/459802
- PADOVA: Istituto di Farmacologia Universitaria – Largo Egidio Meneghetti 2 tel. - 049/931111
- REGGIO CALABRIA: Centro Rianimazione Azienda Ospedaliera “Bianchi – Melacrino – Morelli”
Via G. Melacrino – tel. 0965/811624
- ROMA: Policlinico Agostino Gemelli Istituto di Anestesiologia e Rianimazione – Largo
Agostino Gemelli 8 – tel. 06/3054343
Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico – tel. 06/490663
- TORINO: Università di Torino – via Achille Mario Dogliotti – tel. 011/6637637
- TRIESTE: Istituto per l'infanzia – Via dell'Istria 65/1 – tel. 040/3785373



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 2/14

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza e della miscela

Il prodotto è classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Classificazione ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008

Codici di classe e di categoria di pericolo

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile categoria di pericolo 2
Eye Irrit. 2 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2

Codici di indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H319 Provoca grave irritazione oculare

2.2 Elementi dell'etichetta

(In applicazione al regolamento CE 1272/2008)

Pittogrammi: GHS03, GHS07



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H225 LIQUIDO E VAPORI FACILMENTE INFIAMMABILI
H319 PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE

Consigli di prudenza:

- di carattere generale

P102 TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI

- prevenzione

P210 TENERE LONTANO DA FONTI DI CALORE/SCINTILLE/FIAMME LIBERE/
SUPERFICI RISCALDATE – NON FUMARE

P233 TENERE IL RECIPIENTE BEN CHIUSO

P241 UTILIZZARE IMPIANTI ELETTRICI/DI VENTILAZIONE/D'ILLUMINAZIONE/.../
A PROVA DI ESPLOSIONE

P262 EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI, LA PELLE O GLI INDUMENTI

P270 NON FUMARE, NE' MANGIARE, NE' BERE, DURANTE L'USO

P273 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE

P280 INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/IL VISO

- reazione:

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE CONTATTARE IMMEDIATAMENTE UN CENTRO
ANTIVELENI O UN MEDICO

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE:SCIACQUARE LA BOCCA. **NON** PROVOCARE IL VOMITO

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE(O CON CAPELLI):TOGLIERSI DI DOSSO
IMMEDIATAMENTE TUTTI GLI INDUMENTI CONTAMINATI. SCIACQUARE LA
PELLE/FARE UNA DOCCIA



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 3/14

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE

- Di conservazione

P403+P235

COSERVARE IN UN LUOGO FRESCO E BEN VENTILATO

2.3 Altri pericoli

Le sostanze costituenti il prodotto non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui l'Allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti	%	N. CAS	N. CE	N. registrazione	N. indice	Classificazione 1272/2008 CLP
Etanolo	83.33-98.03%	64-17-5	200-578-6	01-2119457610-43-0157	603-002-00-5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit.2, H319
Propan-2-olo	0.79-0.97%	67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25-XXXX	603-117-00-0	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit.2, H319 STOT SE 3, H336
Metiletilchetone	0.80-0.99%	78-93-3	201-159-0	01-2119457290-43-XXXX	606-002-00-3	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit.2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066
Denatonio benzoato	<0.005%	3734-33-6	223-095-2	-	-	Acute Tox. 4 , H302 Acute Tox. 4 , H332 Aquatic Chronic. 3, H412
Rosso reattivo	<0.005%	-	-	-	-	Non pericoloso

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di necessità, adottare le seguenti procedure di primo soccorso:

INALAZIONE: Allontanare il soggetto dal luogo di esposizione e condurlo all'aria aperta e a riposo. In caso di difficoltà di respirazione e perdita di coscienza, consultare un medico.

INGESTIONE: Consultare un medico. Sciacquare la bocca. Non indurre vomito né somministrare acqua o altro se non espressamente indicato dal personale medico.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 4/14

CONTATTO

CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua. In presenza di arrossamenti, bruciore o prurito, si consiglia di consultare un medico.

CONTATTO

CON GLI OCCHI: Lavare immediatamente con acqua o soluzione fisiologica per 15 minuti a palpebra aperta prestando attenzione di rimuovere eventuali lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente. Se il bruciore persiste, consultare un oculista.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

INALAZIONE: I sintomi che si potrebbero avvertire sono i seguenti: tosse, mal di testa, sonnolenza, stanchezza, nausea.

INGESTIONE: Depressione del sistema nervoso centrale, nausea, vomito, mal di testa, confusione, vertigini, stato d'incoscienza.

CONTATTO

CON LA PELLE: Irritazione della pelle, arrossamento per contatto prolungato.

CONTATTO

CON GLI OCCHI: Il contatto col il liquido o con i vapori può provocare irritazione, arrossamento, dolore.

EFFETTI RITARDATI: Non attesi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di necessità attenersi alle disposizioni del medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi antincendio idonei sono costituiti da polvere chimica, schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, acqua nebulizzata.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'alcool etilico e i suoi vapori sono infiammabili. Questi ultimi possono formare miscele esplosive con l'aria. Evitare la dispersione in acque reflue poiché si possono innescare incendi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, evacuare l'area e le zone limitrofe fino al completo spegnimento, limitando l'accesso solo al personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono indossare strumenti di protezione idonei (tute di protezione ignifughe, casco, stivali da vigili del fuoco, guanti ignifughi, autorespiratore con riserva d'aria). Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare gas e vapori. Evitare il contatto con la pelle/gli occhi. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio se questa operazione può essere fatta senza correre rischi, altrimenti raffreddarli con acqua nebulizzata. Evitare che l'acqua di spegnimento defluisca in scarichi e corsi d'acqua.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 5/14

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare tutte le possibili fonti di ignizione. Far indossare agli addetti ai lavori opportuni indumenti protettivi ed allontanare il personale non necessario. Stare sopra vento e lontani da aree in cui possono accumularsi vapori che possono innescare incendi.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si riversi su acque superficiali, falde freatiche, fogne e nelle aree confinate. In caso di infiltrazione nei corpi idrici o contaminazione del suolo avvertire le autorità competenti. L'etanolo è classificato come VOC ai sensi della Direttiva 99/13/CE. Misure di abbattimento quali incenerimento o il recupero devono essere utilizzate in combinazione con il controllo delle emissioni, al fine di garantire il rispetto di tale normativa.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Cercare di arginare la perdita attraverso sistemi aspiranti che consentano di raccogliere il prodotto versato e di immetterlo in recipienti idonei (se la quantità dispersa è grande). Per i piccoli versamenti o per recuperare i residui, utilizzare materiale inerte. Il materiale recuperato e i mezzi di contenimento dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento e altre sezioni

Vedere sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Appropriata ventilazione nei luoghi di lavoro in modo da evitare l'accumulo di vapori che, oltre a creare danno alla salute, possono reagire con l'aria innescando miscele esplosive. Evitare che il prodotto possa venire in contatto con sostanze ad esso incompatibili (vedere sez. 10). Evitare di mangiare, bere o fumare durante la manipolazione. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, da fonti di ignizione e da sostanze incompatibili (vedere sez. 10).

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/controllo individuale

8.1 Parametri di controllo

Non si hanno dati disponibili sul prodotto. Di seguito sono riportati i valori relativi ad ogni singolo componente indicato nella sezione n. 3.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 6/14

Etanolo

ACGIH	TWA (8 ore)	= 1884 mg/m ³ ;1000 ppm
DNEL	inalatoria (breve termine, locale)	=1900 mg/ m ³ (1000 ppm)
DNEL (Industria)	dermale (lungo termine, effetti sistemici)	= 1161 mg/kg/bw/day
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, effetti sistemici)	= 106 mg/m ³ (500 ppm)
DNEL (Consumatore)	dermale (lungo termine, effetti sistemici)	= 412 mg/kg/bw/day
DNEL (Consumatore)	orale (lungo termine, effetti sistemici)	= 31 mg/kg/bw/day
PNEC	acqua (acqua dolce)	= 0.96 mg/l
PNEC	acqua (acqua marina)	= 0.79 mg/l
PNEC	acqua (rilascio intermittente)	= 2.75 mg/l
PNEC	STP	= 580 mg/l
PNEC	sedimenti (acqua dolce)	= 3.6 mg/kg peso secco
PNEC	sedimenti (acqua marina)	= 2.9 mg/kg peso secco
PNEC	suolo	= 0.63 mg/kg peso secco
PNEC	orale	= 0.38 g/kg cibo

Metiletilchetone

ACGIH	TWA (8 ore)	= 200 ppm
ACGIH	STEL (15 ml)	= 300 ppm
DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, effetti sistemici)	= 600 mg/ m ³
DNEL (Industria)	dermale (lungo termine, effetti sistemici)	= 1161 mg/kg/bw/day
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, effetti sistemici)	= 106 mg/m ³
DNEL (Consumatore)	dermale (lungo termine, effetti sistemici)	= 412 mg/kg/bw/day
DNEL (Consumatore)	orale (lungo termine, effetti sistemici)	= 31 mg/kg/bw/day
PNEC	acqua (acqua dolce)	= 55.8 mg/l
PNEC	acqua (acqua marina)	= 55.8 mg/l
PNEC	acqua (rilascio intermittente)	= 55.8 mg/l
PNEC	STP	= 709 mg/l
PNEC	sedimenti (acqua dolce)	= 284.74 mg/kg peso secco
PNEC	sedimenti (acqua marina)	= 284.74 mg/kg peso secco
PNEC	suolo	= 22.5 mg/kg peso secco
PNEC	orale	= 1000 g/kg cibo

Propan-2-olo

ACGIH	TWA (8 ore)	= 200 ppm
ACGIH	STEL (15 ml)	= 400 ppm
DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, effetti sistemici)	= 500 mg/ m ³
DNEL (Industria)	dermale (lungo termine, effetti sistemici)	= 888 mg/kg/bw/day
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, effetti sistemici)	= 89 mg/m ³
DNEL (Consumatore)	dermale (lungo termine, effetti sistemici)	= 319 mg/kg/bw/day
DNEL (Consumatore)	orale (lungo termine, effetti sistemici)	= 140.9 mg/kg/bw/day



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 7/14

PNEC	acqua (acqua dolce)	= 140.9 mg/l
PNEC	acqua (acqua marina)	= 140.9 mg/l
PNEC	acqua (rilascio intermittente)	= 140.9 mg/l
PNEC	STP	= 2251 mg/l
PNEC	sedimenti (acqua dolce)	= 552 mg/kg peso secco
PNEC	sedimenti (acqua marina)	= 552 mg/kg peso secco
PNEC	suolo	= 28 mg/kg peso secco
PNEC	orale	= 160 g/kg cibo

8.2 Controlli dell'esposizione

Utilizzare dispositivi di protezione personale conformi alle normative europee.

Protezione respiratoria : Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo. In caso di rischio di esposizioni ad elevate concentrazioni di vapori, utilizzare una maschera con filtro di tipo A per vapori di composti organici (ref. EN 141).

Protezione delle mani: Utilizzare guanti in gomma nitrilica (spessore >0.35mm) o butilica (spessore >0.5 mm)

Protezione della pelle: Utilizzare indumenti e calzature resistenti agli agenti chimici

Protezione oculare: Utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Controllo dell'esposizione ambientale: le sostanze contenute nel prodotto sono classificate come VOC ai sensi della direttiva 2004/42/CE. Misure di abbattimento quali l'incenerimento o il recupero devono essere utilizzate in combinazione con il controllo delle emissioni al fine di garantire il rispetto di tale normativa.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali

aspetto	liquido
colore	rosa
odore	tipico dell'alcool
soglia olfattiva	dato non disponibile
pH	>7
punto di fusione/di congelamento	-114 °C (1013 hPA)
punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	78°C (1013 hPA)
punto di infiammabilità	13 °C
velocità di evaporazione	non testata
Infiammabilità (solidi, gas)	non applicabile (liquido)
limite sup./inf. di infiammabilità o di esplosività	sup.:13.5% inf.: 2.5%
tensione di vapore	5726 Pa (a 20°C)
densità di vapore	non testata



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 8/14

densità relativa	0.7844 (25 °C)
solubilità	idrosolubile
coefficiente di ripartizione etanolo/acqua	-0.35 (20 °C)
temperatura di autoaccensione	363 °C (1013 hPa)
temperatura di decomposizione	non testata
viscosità a 20 °C	1.2 mPas (20°C)
proprietà esplosive	non esplosivo
proprietà ossidanti	non ossidante

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Reattività e stabilità

10.1 Reattività

Può reagire violentemente con agenti ossidanti forti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Evitare il contatto con le sostanze menzionate nella sez. 10.5.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione al calore e le vicinanze con fonti di innesco. Tenere lontano dai materiali incompatibili.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi minerali forti, agenti ossidanti. Alluminio ad alte temperature.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione provoca la formazione di ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazione sugli effetti tossicologici

Non si hanno dati disponibili sul prodotto. Di seguito sono riportati i valori relativi ad ogni singolo componente indicato nella sezione n. 3.

Tossicità acuta:

Etanolo

ratto LD50 (acuta orale)

6.2-15 g/kg/bw

OECD401

ratto LD50 (4 h)(acuta inalatoria)

>50 mg/l

OECD403



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 9/14

Metiletilchetone

ratto Ld50 (acuta orale) 2054-2328 mg/kg/bw read-across
coniglio LD50 (acuta dermale) >10 ml/kg/bw OECD402

Propan-2-olo

ratto LD50 (acuta orale) 5.84 g/kg/bw OECD401
ratto LC50 (6 h) (acuta inalatoria) > 10000 ppm OECD403
coniglio LD50 (acuta dermale) 16.4 mg/kg/bw OECD402

11.2 Effetti sulla salute

a) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Etanolo	Test di massimizzazione su cavia: Saggio del linfonodo locale:	negativo negativo	OECD406 OECD429
Metiletilchetone	Non classificato		
Propan-2-olo	Non classificato		
Sulla base dei criteri disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti			

b) CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Etanolo	Gli studi disponibili sull'esposizione acuta di 4 ore mostrano che non è irritante né sugli animali (OECD404) né sugli uomini. Negli umani, studi su dosi ripetute mostrano che non ci sono irritazioni a seguito di applicazioni ripetute su un intero giorno sotto condizioni occlusive per un massimo di 12 giorni. A seguito di ulteriori esposizioni possono verificarsi effetti irritanti.		OECD404
Metiletilchetone	Non classificato		
Propan-2-olo	Non classificato		
Sulla base dei criteri disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti			

c) LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Etanolo	Gli studi effettuati evidenziano in generale una moderata irritazione oculare. Tutti gli effetti scompaiono entro 8-14 giorni.		OECD405
Metiletilchetone	Irritante per gli occhi		
Propan-2-olo	Irritante per gli occhi		
Sulla base dei criteri disponibili per le sostanze costituenti, il prodotto provoca grave irritazione oculare. E' classificato. Eye Irrit. 2			

d) MUTAGENICITA' DELLE CELLULE GERMINALI

Etanolo	<i>Test sulla mutazione reversibile dei batteri:</i> negativo	OECD471
	<i>Test citogenetico (in vitro):</i> negativo (con attivazione metabolica)	OECD473
	<i>Test di mutazione genica delle cellule mammarie:</i> negativo (con e senza attivazione metabolica)	OECD476
	<i>Test del micronucleo (in vivo):</i> evidenze non convincenti	OECD474
	<i>Test dell'aberrazione cromosomica (in vivo):</i> negativo	OECD475



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 10/14

Etanolo	Test del dominante letale: nessun effetto fino alla dose massima tollerata. Ci sono alcune evidenze da studi in vitro che la sostanza possa causare effetti genotossici e clastogeni. Tuttavia gli effetti osservati sono deboli e si verificano a dosi molto elevate.	OECD473 OECD478
Metiletilchetone	Non classificato	
Propan-2-olo	Non classificato	
Sulla base dei criteri disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		

e) CANCEROGENICITA'

Etanolo	Orale (ratto) NOAEL>3000 mg/kg Dermale (topo- F) NOAEL>4400 mg/kg Inalatoria (topo- M) NOAEL>4250 mg/kg Non ci sono evidenze che l'esposizione dell'uomo all'etanolo, che non siano legate al consumo abituale di bevande alcoliche, evidenzi un incremento nell'incidenza dei tumori. I dati disponibili indicano che non sono soddisfatti i criteri di classificazione.	
Metiletilchetone	Non classificato	
Propan-2-olo	Non classificato	
Sulla base dei criteri disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		

f) TOSSICITA' PER LA RIPRODUZIONE

Etanolo	Fertilità orale (topo) NOAEL=13.8 g/kg inalatoria (ratto) NOAEC>16000ppm Tossicità per lo sviluppo orale (ratto) NOAEL= 5.2 g/kg/bw/day inalatoria (ratto) NOAEC=39 mg/l La concentrazione nel sangue di etanolo risultante dall'esposizione attraverso una via differente dal consumo intenzionale e ripetuto di bevande alcoliche non dovrebbe raggiungere livelli associati a effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.	OECD416 OECD416 OECD414 OECD414
Metiletilchetone	Non classificato	
Propan-2-olo	Non classificato	
Sulla base dei criteri disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		

g) TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT)- ESPOSIZIONE SINGOLA

Etanolo	Nessun effetto specifico su organi bersaglio osservato a seguito di una singola esposizione.	
Metiletilchetone	Può provocare sonnolenza o vertigini	
Propan-2-olo	Può provocare sonnolenza o vertigini	
Sulla base dei criteri disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 11/14

h) TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT)-ESPOSIZIONE RIPETUTA

Etanolo	Orale (ratto) NOAEL=1.73-3.9 mg/kg Studi effettuati sui ratti (inerenti alimentazione) hanno riportato che gli effetti più sensibili si rilevano nei reni dei maschi ma solo a dosi ben al di sopra dei livelli che richiederebbero una classificazione.	
Metiletilchetone	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.	
Propan-2-olo	Non classificato	
Sulla base dei criteri disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		

i) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Etanolo	Nessun pericolo atteso	
Metiletilchetone	Non classificato	
Propan-2-olo	Non classificato	
Sulla base dei criteri disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		

TOSSICOCINETICA:	Negli umani, l'etanolo viene facilmente assorbito per via orale o respiratoria, viene distribuito attraverso tutti i tessuti e gli organi e viene rapidamente metabolizzato ed escreto. Ad esposizioni rilevanti di inalazione negli ambienti di lavoro, l'alcool deidrogena attraverso via metabolica del fegato senza saturarlo. L'etanolo non si accumula nel corpo. L'assorbimento di etanolo per via cutanea è molto basso
INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE	L' inalazione è la via più probabile di esposizione durante il normale uso. L'assorbimento cutaneo è probabile solo con esposizione prolungata e in luoghi occlusi. La sostanza è normalmente assorbita per ingestione.
SINTOMI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE FISICHE, CHIMICHE E TOSSICOLOGICHE	Vedere sez. 4

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Di seguito si riportano i valori di ogni singolo componente del prodotto.

Etanolo

Pesci:

Salmo gairdneri

LC50(96h) 13 g/l

Pimephales promelas

LC50(96h) 13.5,14.2 e 15.3 g/l

Invertebrati in acqua dolce:

Daphnia Magna

EC50 (48 h)= 12.3 g/l; NOEC >10 mg/l (riproduzione, 21 giorni)

Ceriodaphnia dubia

EC50 (48 h)= 5 g/l; NOEC = 9.6 mg/l (riproduzione, 10 giorni)

Palaemonetes pugio

NOEC = 79 mg/l (dello sviluppo, 10 giorni)



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 12/14

Invertebrati in acqua salata:

Artemia salina

EC50 (24 h) > 10 g/l

Artemia salina nauplii

EC50 (48h) = 857mg/l

Alghe

Chlorella vulgaris:

EC50 (72 h) = 275 mg/l EC 11.5 mg/l

Selenastrum capricornutum:

EC50 (72 h) = 12.9 g/l , EC10 0.44 g/l

Chamydomonas eugametos:

EC50 (48 h) = 18 g/l, NOEC= 7.9 g/l

Skeletonema costatum:

NOEC = 3.24 g/l (5 giorni) [®]

Metiletilchetone

Pesci (pimphales promelas):

LC50 (96 h) = 2993 mg/l

Invertebrati (daphnia magna):

EC50 (48 h) = 308 mg/l

Alghe (pseudokirchneriella subcapitata):

EC50 (96 h) = 2029 mg/l

Propan-2-olo

Pesci (pimphales promelas):

LC50 (96 h) = 9640 mg/l

Invertebrati (daphnia magna):

EC50 (24 h) > 10000 mg/l

Alghe (scenedesmus quadricauda):

EC50 (7 giorni) = 1800 mg/l

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è normalmente biodegradabile. La sostanza degrada facilmente negli impianti di trattamento delle acque reflue.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Si riportano di seguito i valori relativi a ciascun componente.

Etanolo	Log Kow = - 0.35 (20 °C)
Metiletilchetone	Log Kow = - 0.3 (40 °C)
Propan-2-olo	Log Kow = 0.05 (25 °C)

Dai dati disponibili sui costituenti, si può dedurre che il prodotto non è bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Etanolo	Volatile e solubile in acqua e scarsamente assorbito nel suolo
Metiletilchetone	Evapora rapidamente
Propan-2-olo	Evapora rapidamente dal suolo

Se rilasciato in aria o in acqua il prodotto si disperde rapidamente. Se lasciato al suolo tende ad evaporare in tempi rapidi. Il prodotto è volatile e solubile in acqua. Se rilasciato in ambiente si ripartirà in aria e acqua. Il prodotto è scarsamente assorbito dal suolo e dai sedimenti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze costituenti il prodotto non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 13/14

12.6 Altri effetti avversi

Le sostanze costituenti il prodotto non hanno effetti sullo strato di ozono.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento di rifiuti

I rischi relativi allo smaltimento dei residui del prodotto sono legati alla contaminazione ambientale.

RESIDUI DI PRODOTTO: Il prodotto non utilizzato e non contaminato può essere inviato ad un impianto di riciclo, un inceneritore, una discarica industriale. Se correttamente incenerito, si decompone in acqua e anidride carbonica.

IMBALLAGGI

CONTAMINATI: I contenitori devono essere puliti con metodi appropriati e riutilizzati o smaltiti in discarica o negli inceneritori.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Pur essendo classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), il prodotto non è sottoposto alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazione sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza e la miscela

D.Lgs 3/2/1997 n. 52(Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose);
D.Lgs.14/03/2003 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi);
D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro);
D. Lgs n. 152/2006 (Tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (TitoloIV);
D.Lgs 2/2/2002 n. 25(Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);
D.M. 3/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE);
Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH);
Regolamento(CE) n.1272/2008 (CLP);
Regolamento (CE) n. 790/2009;
Regolamento (UE) n. 453/2010;
Regolamento (UE) n. 2017/1112;
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238(Direttiva Seveso Ter).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle frasi menzionate nella sezione 3

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015 e (UE) N. 2017/1112 del 22/06/2017)

Revisione n.: 7

Data revisione: 20/02/2019

Pagina: 14/14

H302	Nocivo se ingerito
H319	Provoca grave irritazione oculare
H332	Nocivo se inalato
H336	Può provocare sonnolenza e vertigini
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
Flam liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta categoria di pericolo 4
Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2
Aq. Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico categoria di pericolo 3
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola categoria di pericolo 3

Testo delle frasi menzionate nelle altre sezioni:

ADR	Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstract Service
CLP	Classification, labelling, packaging (classificazione, etichettatura, imballaggio)
DNEL	Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effect Concentration 50 (concentrazione effettiva massima per il 50% della popolazione dei test)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial chemical Substances
IATA	Associazione per il trasporto aereo internazionale
IMDG	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50	Lethal Concentration 50 (concentrazione letale per il 50% della popolazione dei test)
LD 50	Lethal Dose 50 (100) (dose letale per il 50-100% della popolazione dei test)
NOEC	No Observed Effect Concentration
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals
STEL	Short Time Exposure Limit (limite di esposizione a breve termine)
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

SEZIONI MODIFICATE DALL'ULTIMA REVISIONE:

- SEZIONE 2
- SEZIONE 3
- SEZIONE 8
- SEZIONE 9
- SEZIONE 11
- SEZIONE 12
- SEZIONE 16

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1: ogni utilizzo diverso da quelli su indicati è da ritenersi sotto la completa responsabilità dell'utilizzatore che, inoltre, sarà tenuto a prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla manipolazione quando si utilizza il prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

